S P Q R

COMUNE DI ROMA

UFFICIO SPECIALE NUOVO PIANO REGOLATORE

STRALCIO DI ALCUNE AREE DEL P.Z. N°3 "FIDENE 2" DAL I P.E.E.P. E VARIANTE DI P.R.G. DELLE MEDESIME .	TAVOLA 4
PROTOCOLLO / DATA / SCALA	F. 9SUD

REGIONE LAZIO
COMITATO TECNICO CONSULTIVO REGIONALE
I^a SEZIONE
VOTO N. 380/6 DEL 30 GEN. 1998
VOTO N. DEL
IL SEGRETARIO
F.to Arch. Walter Michisanti

RELAZIONE

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA
F.to S. BONADONNA

COMUNE DI ROMA
all'originale della deliberazione C.C.
n. 19 del 19.2.96
Prof. Arch. MARCELLONI

Ing. PIERO MAURO

REGIONE LAZIO
PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
Copia conforme all'originale degli atti di cui alla
D.G.R. n° 3509 del 14 LUG. 1998
che si rilascia a Roma, il 25 MAG. 2001

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONE LAZIO

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO LAVORI GIUNTA
IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE II^a
(Arch. Romano Megna)

IL DIRIGENTE ... DECENTE
Dott. Ing. ...

STRALCIO DI ALCUNE AREE DEL P.Z. N° 3 "FIDENE 2" DAL I P.E.E.P. E VARIANTE DI P.R.G. DELLE MEDESIME.

R E L A Z I O N E

Il P.d.Z. n° 3 "Fidene 2" è stato adottato in esecuzione della Legge 18/4/1962 n° 167 con Del. C.C. n° 204 del 26/2/1964 e successivamente approvato con D.M. LL.PP. n° 3266 dell'11/8/64.

Con successivi provvedimenti sono state apportate numerose variante al sopradetto Piano di Zona, e in particolare con Del. C.C. n° 2375 del 19/7/84 è stata adottata la Variante Quater.

Poichè aree ricadenti all'interno del suddetto Piano di Zona risultano essere indisponibili per la realizzazione di alloggi popolari, in quanto compromesse dall'edificazione abusiva preesistente e successiva all'adozione del Piano, si rende necessario stralciare le dette aree dal I P.E.E.P., modificare il perimetro del P.Z. n° 3 "Fidene 2", e cambiare la destinazione di P.R.G. delle aree stralciate.

DELL... EGIONE DEL LAZIO

Lo stralcio delle dette aree dei P.Z. n° 3"Fidene 2"viene redatto in seguito alla proposta contenuta nella Del. G.M. n° 7578 del 25/10/88 (Espropriazione aree occorrenti per l'attuazione dei P.Z. n° 3bis "Fidene 2" - Controdeduzioni alle osservazioni formulate in sede di pubblicazione degli atti di esproprio, punto a) ed in risposta alla richiesta espressa dagli Uffici competenti in merito allo stralcio delle aree edificate delle Ditte rappresentate dai Sigg. CIAMPI e PERILLI.

Per il P.Z. n° 3 "Fidene 2" si è ritenuto opportuno procedere allo stralcio dal Piano della Zona NR3 , compreso il parcheggio ad esso adiacente e la striscia di verde pubblico tra il parcheggio stesso e il limite del piano di Zona, per complessivi mq. 4.760 di proprietà dei Sigg. PERILLI GIOVANNI e LORENZO, nonchè dell'area di mq. 860 destinata dal vigente P.Z. a verde pubblico, di proprietà del Sig. CIAMPI.

Per le aree stralciate dal P.Z. n° 3 "Fidene 2" si provvede contestualmente allo stralcio dal I P.E.E.P. e alla Variante del perimetro, al cambio della destinazio-

./.

ne di P.R.G. da E/3 a B/2 (Conservazione dei volumi e delle superfici esistenti).
Con il presente provvedimento gli standards urbanistici, pur riducendosi, risulta no superiori a quelli prescritti dal D.M. n° 1444/68.
La III C.C.P. ha espresso parere favorevole al presente provvedimento nella seduta del 14/4/89.
Le variazioni normative e quantitative in seguito al presente provvedimento risulta no le seguenti:

PIANO DI ZONA N° 3 "FIDENE 2":

a) Norme Tecniche:

Paragrafo "C" (Comparti non residenziali con indicazioni planovolumetriche NR).
Viene aggiunto in calce alle destinazioni d'uso ammissibili:
Distributori/e di carburante. Nel comparto "e" della superficie di mq. 1.000 pos sono essere realizzati due distributori, ciascuno della superficie di mq. 500 e cubatura di mc. 150 oppure un solo impianto di superficie doppia e cubatura corrispondente a mc. 300, senza indicazione planovolumetrica.
La realizzazione di detti impianti dovrà seguire la vigente normativa.

b) Variazioni quantitative:

- La superficie del P.d.Z. si riduce da 14,206 ha a 13,644 ha.
- La densità territoriale aumenta da 75,60 ab/ha a 78,78 ab/ha.
- La superficie fondiaria dei comparti non residenziali si riduce da 7.240 mq. a 3.280 mq.
- Le aree pubbliche si riducono da 142.060 mq. a 136,640 mq e più precisamente: le aree destinate a verde pubblico si riducono da 61.639 mq. a 60.579 mq. pari a 56,35 mq/ab.

  La superficie destinata a parcheggi si riduce da 5.700 mq. a 5.100 mq. pari a 4,74 mq/ab.

  complessivamente gli standards urbanistici si riducono da 132,15 mq/ab. a 126,92 mq/ab.

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
ALBO PRETORIO
Pubblicato all'Albo Pretorio 201624
dal - 2 OTT. 1996
al 31 OTT. 1996
IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
Prucr Francesco